



*Ecco gli horti d'Armida ecco sepolto
Nelle molli delizie il Garzò forte,
Ma da l'empie catene eccolo sciolto
Eccolo fuor de le incantate porte.*

*La Maga, onde'l suo Ben non le sia tolto
Pregà, alletta, e minaccia in uaria sorte,
Ma nulla impetra, onde da l'acqua oppressa
Solue in fumo il palazzo, e'n duol se stessa.*

cm
7
6
5
4
3
2
© Herzog Anton Ulrich-Museum Braunschweig

B 1223

